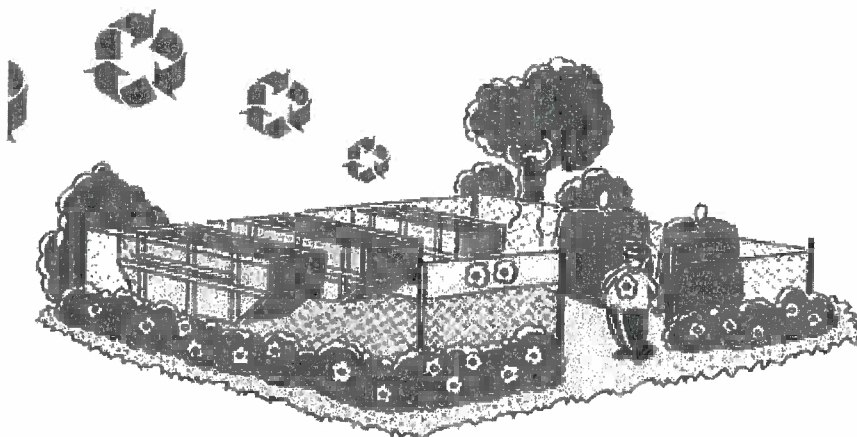




COMUNE DI MONOPOLI
Città Metropolitana di Bari

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DELLE ISOLE ECOLOGICHE E DEI CENTRI COMUNALI
DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI**



Area Organizzativa IV – Comune di Monopoli

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19-5-2016



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELLE ISOLE ECOLOGICHE E DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

INDICE

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	4
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI	4
ARTICOLO 3 – REQUISITI GENERALI DEL CENTRO DI RACCOLTA	5
ARTICOLO 4 – CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	5
ARTICOLO 5 – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	7
ARTICOLO 6 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA.....	7
ARTICOLO 7 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA	8
ARTICOLO 8 – RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA	8
ARTICOLO 9 – RIFIUTI CONFERIBILI ALL'ISOLA ECOLOGICA.....	10
ART. 10 – QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA E TIPOLOGIA DI STOCCAGGIO	10
ART. 11 – PESATURA DEI RIFIUTI AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	12
ART. 12 – ORARIO DI APERTURA DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA.....	12
ART. 13 – ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	12
ART. 14 – ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI ALL'ISOLA ECOLOGICA	14
ART. 15 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	15
ART. 16 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA.....	15
ART. 17 – ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	16
ART. 18 – MODALITÀ DI DEPOSITO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	16
ART. 19 – COOPERAZIONE DEL GESTORE.....	17
ART. 20 – DANNI E RISARCIMENTI	18
ART. 21 – CONTROLLO DEL COMUNE	18
ART. 22 – PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI.....	19



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELLE ISOLE ECOLOGICHE E DEI CENTRI COMUNALI DI
RACCOLTA

ART. 23 – DIVIETI	20
ART. 24 – SANZIONI	21
ART. 25 – INCENTIVI PER I CITTADINI	21
ART. 26 – RINVIO NORMATIVO	22
ART. 27 – DISPOSIZIONI FINALI.....	22
ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI.....	23
ALLEGATO B – SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA	34
ALLEGATO C – SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA	36



ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione ed utilizzo delle isole ecologiche e dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di settore.
2. L'isola ecologica e il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando una elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani**: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
 - b) **isola ecologica**: area allestita informatizzata per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
 - c) **detentore**: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
 - d) **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente**: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (RAEE ritirati dai distributori ai sensi dell'art.6, co.1 del D.Lgs.151/2005);
 - e) **utenze domestiche**: nuclei familiari;
 - f) **utenze non domestiche**: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
 - g) **gestore**: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
 - h) **responsabile del centro**: soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
 - i) **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;



- j) **DM 08/04/2008**: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

ARTICOLO 3 – REQUISITI GENERALI DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. Il Centro di Raccolta è realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e s.m. e i.
2. La realizzazione, l'adeguamento e la regolamentazione del Centro di Raccolta, conforme alle disposizioni del DM 08/04/2008, è autorizzata dal Comune di Monopoli, che dispone in merito con propri atti, in conformità con la vigente normativa ambientale, urbanistica ed edilizia.
3. Il Comune dà comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana della realizzazione o dell'adeguamento dei centri di raccolta.
4. A norma del punto 3. dell'allegato I al D.M. 08/04/2008, il Centro di Raccolta deve essere strutturato prevedendo:
 - a) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi: attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori/platee impermeabilizzate e delimitate opportunamente.
 - b) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti pericolosi: protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali in un pozzetto di raccolta a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore dovrà avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore. Tali aree devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme di conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

ARTICOLO 4 – CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del D.lgs.152/06 e s.m.i., nella Categoria 1



"Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'articolo 8 del Decreto Ministeriale 28 Aprile 1998, n. 406 per l'attività "Gestione dei centri di raccolta".

2. Il gestore è tenuto a:

- a) acquisire tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per la gestione del centro di raccolta (es. autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, certificato di prevenzione incendi, ecc.);
- b) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
- d) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- e) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- f) salvaguardare l'ambiente;
- g) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- h) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008;
- i) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
- j) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- k) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- l) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;



- m) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.
3. Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno del Centro di Raccolta, appositi cartelli recanti gli articoli 8, 12, 13, 17 e 18 del presente Regolamento.

ARTICOLO 5 – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

ARTICOLO 6 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

1. L'accesso è consentito ai seguenti soggetti:
 - a) persone fisiche residenti/domiciliate nel Comune di Monopoli (privati cittadini, utenze domestiche);
 - b) persone giuridiche con sede nel Comune di Monopoli, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano od assimilati agli urbani;
 - c) Gestore del Servizio di Igiene Urbana e/o della raccolta differenziata domiciliare;
 - d) Personale del Comune di Monopoli addetto a specifiche attività da cui può derivare produzione di rifiuti che per tipologia risultano conferibili al centro comunale di raccolta;
 - e) altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. I soggetti conferenti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 devono essere iscritti tra i contribuenti della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.


ARTICOLO 7 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA

1. Il conferimento all'isola ecologica è consentito ai seguenti soggetti:
 - a) persone fisiche residenti/domiciliate nel Comune di Monopoli (privati cittadini, utenze domestiche);
2. I soggetti conferenti di cui al precedente comma 1 devono essere iscritti tra i contribuenti della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 8 – RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

1. Nel Centro di Raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato I al D.M. 08.04.2008 per come modificato con D.M. 13.05.2009:

	Descrizione	Codice CER
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01
2	imballaggi in plastica	15 01 02
3	imballaggi in legno	15 01 03
5	imballaggi in metallo	15 01 04
6	imballaggi in materiali misti	15 01 06
7	imballaggi in vetro	15 01 07
8	contenitori T/FC	15 01 10* e 15 01 11*
9	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04
10	rifiuti di carta e cartone	20 01 01
11	rifiuti in vetro	20 01 02
12	frazione organica umida	20 01 08 e 20 03 02
13	abiti e prodotti tessili	CER 20 01 10 e 20 01 11
14	solventi	20 01 13*
15	acidi	20 01 14*
23	sostanze alcaline	20 01 15*
24	prodotti fotochimici	20 01 17*
25	pesticidi	20 01 19*
26	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*
27	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
28	oli e grassi commestibili	20 01 25
29	oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*



	Descrizione	Codice CER
30	vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* e 20 01 28
31	detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*
32	detergenti diversi da quelli al punto precedente	20 01 30
33	farmaci	20 01 31* e 20 01 32
34	batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	20 01 33*, 20 01 34
35	rifiuti legnosi	20 01 37* e 20 01 38
36	rifiuti plastici	20 01 39
37	rifiuti metallici	20 01 40
38	sfalci e potature	20 02 01
39	ingombranti	20 03 07
40	cartucce toner esaurite	20.03 99

2. Nella tabella di cui al comma 1, l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.
3. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al comma 1, che rientrano nei criteri della Deliberazione Comunale o di Assemblea di ARO, di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.
4. I rifiuti di cui al comma 1 che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta.
5. Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.
6. I rifiuti conferiti da parte di utenze non domestiche dovranno essere accompagnati da una scheda di conferimento, così come prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi allegato B), debitamente compilata e consegnata al gestore del Centro di Raccolta.
7. Non possono essere conferiti scarti di produzioni industriali ed artigianali.
8. Ogni Centro Comunale deve essere dotato di apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti.

**ARTICOLO 9 – RIFIUTI CONFERIBILI ALL'ISOLA ECOLOGICA**

9. All'isola ecologica possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato I al D.M. 08.04.2008 per come modificato con D.M. 13.05.2009:

	Descrizione	Codice CER
1	imballaggi in carta	15 01 01
2	imballaggi in plastica	15 01 02
3	imballaggi in materiali misti (multi materiale)	15 01 06
4	imballaggi in vetro	15 01 07

ART. 10 – QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA E TIPOLOGIA DI STOCCAGGIO

1. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta.
2. Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di una autovettura, la quantità conferibile è quella che può normalmente essere trasportata con una autovettura con un massimo di due ingressi al Centro per ogni giorno di apertura.
3. Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di un autocarro o di un furgone, la quantità conferibile è pari a metri cubi 2,00 con un massimo di un ingresso al Centro Comunale per ogni giorno di apertura.
4. Per le utenze domestiche, i limiti quantitativi annui sono quelli indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Quantitativo	Tipologia stoccaggio
1. carta e cartone	Nessun limite	Cassone scarrabile
2. plastica	Nessun limite	Cassone scarrabile
3. vetro	Nessun limite	Platea + campana
4. metalli / ferro	Nessun limite	Cassone scarrabile
5. rifiuti misti (ingombranti)	Nessun limite	Cassone scarrabile
6. legno	Nessun limite	Cassone scarrabile
7. sfalci e potature	Nessun limite	Cassone scarrabile
8. rifiuti misti attività edilizia	200 kg	Cassone scarrabile
9. contenitori T/FC	10 Kg	Contenitore a tenuta
10. abiti e prodotti tessili	Nessun limite	Cassonetto
11. toner per stampa esauriti	Nessun limite	Cassonetto
12. solventi	10 Kg	Contenitore a tenuta
13. acidi	10 Kg	Contenitore a tenuta
14. sostanze alcaline	10 kg	Contenitore a tenuta



15. prodotti fotochimici	10 kg	Contenitore a tenuta
16. pesticidi	10 kg	Contenitore a tenuta
17. batterie e pile	Nessun limite	Contenitore a tenuta
18. accumulatori al piombo	Nessun limite	Contenitore a tenuta
19. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Nessun limite	Contenitore a tenuta
20. rifiuti di apparecchiature elettriche/elettroniche (R.A.E.E.)	Nessun limite	Cassoni scarrabili Contenitore a tenuta
21. oli e grassi commestibili	Nessun limite	Contenitore a tenuta
22. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	Nessun limite	Contenitore a tenuta
23. vernici, inchiostri, adesivi e resine	10 kg	Contenitore a tenuta
24. detergenti	10 kg	Contenitore a tenuta
25. farmaci	Nessun limite	Contenitore a tenuta

5. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati che non eccedano i criteri quantitativi indicati nella Deliberazione comunale e di ARO di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.
6. A norma dell'art. 195, comma 2, lettera e), del citato D.Lgs. 152/2006, non sono comunque assimilabili ai rifiuti urbani:
- a. i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico;
 - b. i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 114/98.
7. Il Centro di raccolta, per l'accertamento dei quantitativi dei rifiuti, sarà dotato di idonea pesa al cui funzionamento e controllo dovrà essere dedicato apposito operatore.



ART. 11 – PESATURA DEI RIFIUTI AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso delle utenze non domestiche e tutti quelli in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e ad eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

ART. 12 – ORARIO DI APERTURA DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con Ordinanza Sindacale. Al provvedimento deve essere data pubblicità, a cura del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
2. Non è ammesso l'accesso all'utenza ed il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.
3. L'accesso fuori dai giorni e orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di igiene urbana (personale del Comune e/o appaltatore terzo del servizio di raccolta differenziata domiciliare) o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Servizio Ecologia del Comune.
4. Ogni Centro Comunale deve essere dotato di apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che ne evidenzia gli orari di apertura.

ART. 13 – ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 7 è consentito solo ai seguenti soggetti:
 - a. Cittadini/utenti residenti nel Comune di Monopoli ed utenti proprietari di immobili siti nel territorio comunale comunque iscritti al ruolo della tariffa rifiuti, compreso il coniuge convivente e parenti entro il 1^a grado;
 - b. Utenze non domestiche con sede operativa nel territorio comunale iscritte al ruolo della tariffa rifiuti;
 - c. Il personale autorizzato dall'amministrazione comunale.



2. In occasione di ciascun conferimento:
 - a. il soggetto conferente è tenuto a esibire al gestore la tessera sanitaria e/o documento di riconoscimento o altra tessera dedicata che il Gestore o il Comune fornirà all'utente;
 - b. il gestore, per le utenze non domestiche, è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato al DM 08/04/2008 e a registrare i relativi dati in un archivio elettronico, le cui caratteristiche tecniche sono concordate con il Comune. La scheda è emessa in duplice copia: una è conservata dal gestore e una è consegnata all'utente.
3. Se l'utente si avvale di terzi per il trasporto e il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale, il terzo incaricato dovrà essere munito di specifica delega che dovrà esibire al personale addetto alla gestione del Centro Comunale e depositarla presso il Centro stesso.
4. L'eventuale tessera dedicata, fornita dal Comune e/o dal Gestore all'utente per l'accesso al Centro Comunale, è strettamente personale e non cedibile. In caso di smarrimento il titolare dovrà farne denuncia ai Carabinieri e richiedere al Gestore un duplicato della medesima, previo pagamento delle spese di riproduzione.
5. In caso di emigrazione o cessazione dell'attività, l'utente dovrà allegare alla domanda di cancellazione dalla tariffa la tessera dedicata che l'Ufficio Tributi provvederà ad annullare.
6. Qualora il Centro di Raccolta venisse dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti, ogni utente (utenza domestica e utenza non domestica), prima del conferimento dovrà procedere alla pesatura dei rifiuti conferiti. In relazione al pagamento della tariffa rifiuti, l'Amministrazione Comunale si riserva di prevedere, con apposito atto, l'individuazione di parametri quantitativi di conferimento dei rifiuti da parte dei singoli utenti o di particolari categorie, valutati in rapporto alle quantità conferite, dal numero di accessi al Centro e dalla tipologia di attività esercitata con prevalenza. Con apposito atto l'Amministrazione Comunale, per i quantitativi eccedenti i parametri individuati, potrà prevedere forme di pagamento delle eccedenze.
7. Il gestore è tenuto a proporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.



8. Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.
9. Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro esemplari, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro.
10. Ai sensi dell'art. 212, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese (utenze non domestiche) devono essere iscritte nella apposita sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio. Non è richiesta l'iscrizione all'Albo per il trasporto dei propri rifiuti, come definiti dal citato comma 8, purché lo stesso trasporto sia finalizzato al conferimento al gestore del pubblico servizio di raccolta rifiuti con il quale sia stata stipulata una convenzione.

ART. 14 – ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI ALL'ISOLA ECOLOGICA

1. L'accesso all'isola ecologica per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 7 è consentito solo ai seguenti soggetti:
 - d. Cittadini/utenti residenti nel Comune di Monopoli ed utenti proprietari di immobili siti nel territorio comunale comunque iscritti al ruolo della tariffa rifiuti, compreso il coniuge convivente e parenti entro il 1° grado.
2. L'eco isola è dotata di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti attraverso il quale ogni utente dovrà registrarsi con l'apposita tessera sanitaria; verrà quindi effettuata la pesata e il rilascio di uno scontrino indicante i dati del conferimento. Alle utenze domestiche sarà attribuito un punteggio in relazione al tipo e quantità di rifiuto conferito (solo per il seguente materiale: carta e cartone, plastica, alluminio, acciaio e vetro).

**ART. 15 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA**

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e ad seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
5. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
6. I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi/cisterne con dispositivi antitraboccamento e contenimento ed al coperto.
7. Integrano le disposizioni di questo articolo le schede tecniche di conferimento
8. Ogni Centro Comunale deve essere dotato di apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che ne evidenzia le norme di comportamento.

ART. 16 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO ALL'ISOLA ECOLOGICA

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e ad seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.



4. Integrano le disposizioni di questo articolo le schede tecniche di conferimento
5. Ogni Isola Ecologica deve essere dotata di apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che ne evidenzia le norme di comportamento.

ART. 17 – ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a. trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - b. rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
 - c. porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

ART. 18 – MODALITÀ DI DEPOSITO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. Il deposito dei rifiuti deve avvenire secondo quanto previsto dall'allegato 1 punti 5 e 6 al DM 08/04/2008, che si intende integralmente trascritto nel presente regolamento.
2. Il deposito degli oli minerali non dovrà superare i 500 lt.
3. Il deposito dei R.A.E.E. deve avvenire secondo quanto previsto dal D.Lgs. 151/2005 e s.m.i. e dal D.lgs.49/2014.
4. I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) devono essere divisi secondo i seguenti raggruppamenti:
 - a. freddo e clima;
 - b. altri grandi bianchi;
 - c. Tv e monitor;
 - d. elettronici;
 - e. sorgenti luminose.
5. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di



tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

6. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
7. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a tre mesi. I cassoni ed i contenitori dovranno essere comunque svuotati tramite trasporto presso impianti autorizzati a norma di legge ogni qualvolta siano in fase di riempimento e/o secondo necessità.
8. Qualora dovesse essere consentito il conferimento della frazione organica umida, questa deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.
9. Integrano le disposizioni di questo articolo le schede tecniche di conferimento rifiuti allegate al presente Regolamento (vedasi Allegato A).

ART. 19 – COOPERAZIONE DEL GESTORE

1. Il gestore è tenuto a:
 - a. segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta;
 - b. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, o nelle immediate vicinanze, del Centro di Raccolta;
 - c. trasmettere al Comune una relazione mensile che specifichi:
 - i. l'elenco dei servizi eseguiti;
 - ii. un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi sia al centro comunale di raccolta che all'isola ecologica;



- iii. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- iv. le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

La relazione è trasmessa al Comune entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;

- d. trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- e. fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione previste dal D.lgs. 152/2006 parte IV;
- f. rendere possibile al Comune l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008.

ART. 20 – DANNI E RISARCIMENTI

1. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

ART. 21 – CONTROLLO DEL COMUNE

1. Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.
2. Le attività di controllo in materia possono inoltre avvenire:
 - a. su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
 - b. su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - c. su richiesta da parte del Responsabile del Servizio;



- d. su diretta iniziativa dell'ufficio di Polizia Locale.
3. Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.
 4. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro per presunte violazioni alle norme del presente regolamento.
 5. L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere, con apposita delibera di Giunta Comunale, di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del centro di raccolta e dell'area prospiciente qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'Art. 4 lett. b) D.Lgs. n. 196/03.
 6. Nel caso di cui al precedente comma 5., saranno predisposti cartelli di avvertimento della presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 22 – PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nell'Isola Ecologica e nel Centro di Raccolta.
2. Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nell'Isola Ecologica e nel Centro di Raccolta, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.
3. Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo, **salvo diversa indicazione del contratto di servizio.**
4. Il gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.
5. I **corrispettivi** provenienti dalla commercializzazione di rifiuti da imballaggio derivanti dalle raccolte differenziate devono essere gestiti **in ottemperanza a quanto stabilito dalla L.R.24/2012 art.8 co.5.**
6. Nel periodo transitorio fino all'attivazione del nuovo Servizio di ARO, resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale, da esercitarsi in sede di



affidamento del servizio di gestione dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta, di prevedere direttamente a carico ed a favore del Gestore sia i costi che i ricavi di cui al precedente comma 3. In questo caso il Gestore dovrà segnalare al Comune i siti di destinazione dei rifiuti.

7. Nel caso di cui al comma precedente, il Gestore, che dovrà essere appositamente delegato dal Comune, provvederà a concordare con ciascun Consorzio di filiera il Centro di Conferimento dei rifiuti, le specifiche tecniche del materiale raccolto (sfuso, pressato in balle, ecc.) ed a stipulare le relative convenzioni con i Consorzi medesimi.
8. Per i rifiuti in uscita dal Centro di Raccolta dovrà essere compilata la scheda prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi Allegato C), debitamente compilata.

ART. 23 – DIVIETI

1. E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta.
2. E' altresì vietato:
 - a. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
 - b. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - c. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - d. asportare rifiuti depositati nell'Isola Ecologica e nel Centro di Raccolta; al gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
 - e. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
 - f. eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

**ART. 24 – SANZIONI**

1. Per le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.
2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
4. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto di tutte le norme del presente Regolamento la Polizia Locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, le Guardie Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché l'A.S.L.
5. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Locale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

ART. 25 – INCENTIVI PER I CITTADINI

1. Il Comune di Monopoli, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'Isola Ecologica e il Centro Comunale di Raccolta, si impegna ad imputare ogni anno, su un apposito capitolo di bilancio comunale, una congrua somma da ripartire tra i cittadini (con esclusione delle utenze non domestiche) in proporzione al punteggio totalizzato grazie al conferimento di rifiuti differenziati.

$$I = (Is \times Pi) / Pt$$

I: incentivo al singolo utente

Is: incentivo stanziato totale

Pi: punteggio totale

Pt: somma punteggio totale

2. Alla Giunta Comunale spetta il compito di individuare i criteri di punteggio da assegnare ad ogni singola tipologia di rifiuto.



ART. 26 – RINVIO NORMATIVO

3. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
4. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

ART. 27 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione dell'Isola Ecologica e del Centro di Raccolta potranno essere apportate, in caso di necessità ed urgenza, mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche perderanno efficacia ove poi non formalmente approvate dal Consiglio Comunale.
2. Il presente Regolamento, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento stesso.

Seguono Allegati:

- Allegato A: Schede tecniche di conferimento rifiuti;
- Allegato B: Scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta;
- Allegato C: Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta.



ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI

A) NORME GENERALI

Il centro di Raccolta e le isole ecologiche è destinato al conferimento delle frazioni differenziate di rifiuti urbani e di quelli assimilati.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati devono avvenire al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite.

Tale previsione si estende a tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza.

Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso il centro e le isole ecologiche saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita; in ogni caso l'allontanamento dei rifiuti dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale.

Non sono ammessi trattamenti di selezione o adeguamento volumetrico sui rifiuti conferiti e sono altresì escluse tutte le operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Particolare cura dovrà essere posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti; in particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale e che non siano impilati gli uni sugli altri. Si evidenzia inoltre che, in linea generale, va limitata la movimentazione di tali tipologie di rifiuti ed in ogni caso non deve essere consentita la loro movimentazione mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe rompere gli stessi beni durevoli.

Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria dovranno essere annotate su un apposito registro riportante almeno la data ed una breve descrizione dell'intervento effettuato con l'indicazione dell'eventuale pezzo riparato o sostituito. Rientrano in



questa categoria anche le operazioni di manutenzione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia a servizio del centro di raccolta.

B) SERVIZI E GESTIONE

Isola Ecologica

1 – Servizi

Raccolte differenziate di:

- RIFIUTI SOLIDI (vetro, metalli, carta e cartone,).

2 – Gestione

- Organizzazione funzionale dei conferimenti;
- Verifica ed accettazione dei materiali;
- Conferimento ad impianti di Recupero/Smaltimento;
- Tenuta della documentazione di Legge;
- Pulizia e manutenzione.

Oltre a garantire quanto sopra devono essere garantiti i seguenti interventi:

- Coordinarsi con gli operatori del servizio pubblico di raccolta o i trasportatori terzi autorizzati nelle attività di presa in carico dei rifiuti per il loro trasporto negli impianti di recupero o smaltimento;
- Provvedere alla pulizia ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale;
- Provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;
- Aggiornare il "registro di manutenzione straordinaria" nonché, qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti disposizioni di legge in materia.

Centro di raccolta

1 – Servizi

Raccolte differenziate di:

- RIFIUTI PERICOLOSI (batterie e pile, prodotti e relativi contenitori etichettati con simbolo "T" e/o "F", lampade a scarica, ecc.);



- RIFIUTI LIQUIDI (oli e grassi vegetali ed animali, oli minerali);
- RIFIUTI ORGANICI COMPOSTABILI (residui vegetali);
- RIFIUTI SOLIDI (ingombranti, vetro, metalli, carta e cartone, componenti elettronici, ecc.).

2 – Gestione

- Apertura e chiusura;
- Organizzazione funzionale dei conferimenti;
- Verifica ed accettazione dei materiali;
- Conferimento ad impianti di Recupero/Smaltimento;
- Tenuta della documentazione di Legge;
- Pulizia e manutenzione.

Oltre a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura, deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed addestrato adeguatamente nel gestire le diverse tipologia di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

In particolare, il personale di cui sopra dovrà essere opportunamente formato in modo da svolgere con la dovuta efficienza le seguenti mansioni:

- Riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti e delle ditte al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati da parte del territorio di competenza;
- Assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno del centro; in particolare si dovrà porre particolare cura nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- Coordinarsi con gli operatori del servizio pubblico di raccolta o i trasportatori terzi autorizzati nelle attività di presa in carico dei rifiuti per il loro trasporto negli impianti di recupero o smaltimento;
- Provvedere alla pulizia del centro ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione



perimetrale e degli eventuali locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso del Centro di Raccolta;

- Provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;
- Aggiornare il " registro di manutenzione straordinaria" del centro nonché, qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti disposizioni di legge in materia.

3 – Interventi specifici

- a) Durante l'esercizio del Centro, eventuali sversamenti di rifiuti pericolosi, se avverranno, avranno il carattere di eccezionalità e, data la trascurabile quantità di rifiuto conferito, dovranno essere prontamente eliminati dal personale addetto alla gestione, mediante l'impiego di soluzioni tampone e/o materiale assorbente, che provvederà altresì alla pulizia dell'area interessata. Il personale addetto dovrà inoltre tempestivamente intervenire con l'aiuto di idrante e/o estintori nel caso si verificassero incendi domabili con detti strumenti, che sono propedeutici ad eventuali pronti interventi dei vigili del fuoco nel caso di eventi particolari.
- b) A fine esercizio il gestore avrà l'obbligo di:
 - asportare tutte le attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti (containers, cassonetti, cisternette ecc);
 - pulire radicalmente l'area ove insiste il Centro, con particolare riferimento alla pavimentazione;
 - provvedere allo smaltimento, di ogni frazione di rifiuto rinvenuta, in sito debitamente autorizzato a norma della legislazione vigente;
 - attuare la bonifica del suolo, qualora fossero riscontrate contaminazioni sottostanti.



C) MODALITA' DI CONFERIMENTO

D1 – raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti ed assimilati

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto il rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato.

In particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e, nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

Nel cassone devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori, quali ad esempio:

- vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurre il volume);
- materassi e imbottiture naturali e sintetiche;
- tappezzerie, moquette, linoleum;
- imballaggi voluminosi;
- materiali vari in pannelli;
- pelle e similpelle;
- cavi, juta, gomma, caucciù.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare l'Ufficio preposto del Comune al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D2: raccolta differenziata del verde

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;



- Tagli delle siepi;
- Ramaglie varie da potature;
- Fogliame;

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 3/4 cm.

Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurre il volume.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare l'Ufficio Ambiente del Comune al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

E' vietato il conferimento da parte di tutte le attività operanti nel settore del verde (giardinieri, florovivaisti, ecc.) degli scarti vegetali provenienti dallo svolgimento della propria attività.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D3: raccolta differenziata di carta e cartone

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta o presso il cassonetto dedicato dell'ecoisola.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D4: raccolta differenziata del vetro

Per il conferimento di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata domiciliare o da quella a mezzo di cassonetti stradali, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé ed agli altri.



Il conferimento deve avvenire nell'apposito cassone scarrabile presente all'interno del Centro e con il supporto del personale addetto o presso il cassonetto dedicato dell'ecoisola.

E' vietato depositare nel cassone scarrabile lampade fluorescenti, tubi catodici, monitor e vetri al piombo.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D5: raccolta differenziata del rottame ferroso

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F – X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

E' vietato lo smaltimento di marmitte.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D6: raccolta differenziata dei rifiuti inerti

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità, indicativamente pari al volume di una carriola, ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di destinazione.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc.) provenienti da piccole manutenzioni eseguite direttamente dai privati cittadini, con esclusione delle manutenzioni effettuate da imprese del settore che devono provvedere a propria cura allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

E' severamente vietato gettare nel cassone materiale contenente amianto che deve essere smaltito, secondo precise normative, da ditte specializzate.



Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D7: raccolta differenziata di rifiuti legnosi

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- Mobili di legno, senza parti metalliche, e serramenti di legno, senza parti metalliche e vetro;

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D8: raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi cassonetti o box all'interno del centro di raccolta.

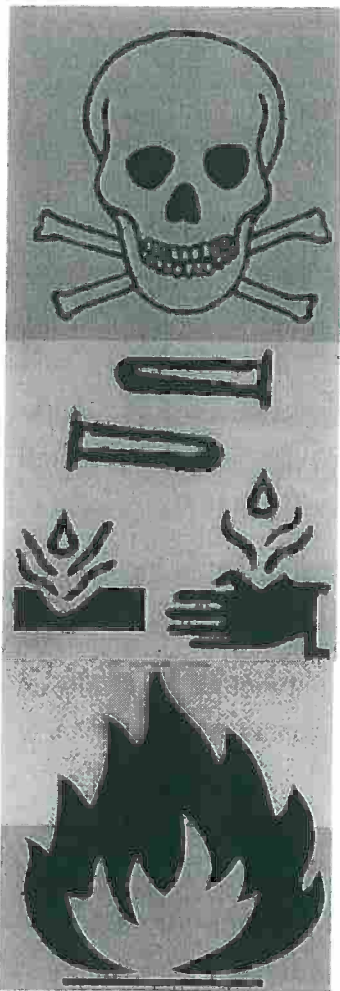
I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e "C" quali:



(nocivi - irritanti)

Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detersivi per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi. plastificanti

**(tossici)**

Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti

(corrosivi)

Acidi, prodotti per disotturare tubature

(infiammabili)

Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappananti, lucidacruscotti, vernici nitro e sintetiche

- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;
- batterie esauste di auto e moto;
- lampade al neon (integre e adeguatamente imballate).

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento di tali rifiuti.

D9: raccolta differenziata di oli e grassi vegetali residui della cottura

La raccolta degli oli e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno di appositi cassonetti o box all'interno del centro di raccolta.



Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli oli provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati.

D10: raccolta differenziata di R.A.E.E.

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, suddivisi in gruppi tipologici, vanno depositati negli appositi cassoni individuali presenti nel Centro di Raccolta e trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 151/2005 e s.m.i. e dal D.lgs.49/2014.

Tali beni durevoli dovranno essere consegnati integri, compreso, per i frigoriferi e frigocongelatori, l'eventuale residuo di gas freon presente nell'elettrodomestico.

I cassoni dovranno essere svuotati, tramite trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

D11: raccolta differenziata di imballaggi in plastica

Possono essere collocati nell'apposito cassone presente presso il Centro di raccolta o presso il cassonetto dedicato dell'ecoisola, i seguenti rifiuti: Casse e cassette in materiale plastico e tutti gli imballaggi in plastica che non è possibile conferire nella raccolta differenziata degli imballaggi in materiali misti.

D12: raccolta differenziata di imballaggi in materiali misti

Possono essere collocati nell'apposito cassone presente presso il Centro di raccolta o presso il cassonetto dedicato dell'ecoisola, i seguenti rifiuti: bottiglie in plastica di acqua e bibite, vasetti per alimenti preventivamente sciacquati, flaconi di detersivi, prodotti per l'igiene personale, contenitori per alimenti in plastica e metalli, imballaggi in polistirolo, sacchetti in plastica, latte e lattine metalliche, tappi metallici e plastici.

D13: raccolta differenziata di medicinali scaduti

Possono essere conferite confezioni di farmaci scaduti di provenienza domestica.

E' necessario prestare la massima cautela nell'eventuale manipolazione. E' necessario a segnalare agli organi preposti eventuali conferimenti anomali (in relazione a quantitativi ingenti).

E' vietato conferire prodotti non identificabili o di provenienza industriale.



ALLEGATO B - SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

(PER UTENZE NON DOMESTICHE)



CITTÀ DI MONOPOLI - CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta		
Sito in		
Via e n.civico		
telefono		
fax		
e-mail		

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice CER: _____

Azienda: _____

Indirizzo: _____

Partita IVA: _____

Targa mezzo che conferisce: _____

Quantitativo Conferito (kg): _____

La sottoscritta azienda dichiara che il rifiuto sopra indicato rientra tra le tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del Regolamento Comunale e di ARO.

L'azienda conferente

L'addetto al Centro di Raccolta



ALLEGATO C – SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA



CITTÀ DI MONOPOLI – CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta		
Sito in		
Via e n.civico		
telefono		
fax		
e-mail		

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice CER: _____

Quantitativo (kg): _____

Quantitativo avviato a:

RECUPERO

SMALTIMENTO

Impianto di destinazione. _____

(Allegare formulario)

L'addetto al Centro di Raccolta
